

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Numero 56 del 7.4.2014**

OGGETTO: RILEVAZIONE DELLE POSSIBILI ECCEDENZE DI PERSONALE AI  
SENSI DELL'ART. 33 DEL D. L.VO N. 165/2001 – ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici e questo giorno sette del mese di aprile alle ore 17,30 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	P
Vittorio Campione	VICESINDACO	P
Francesca Bonacina	ASSESSORE	P
Ivano Donato	ASSESSORE	P
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	P
Francesca Rota	ASSESSORE	P
Michele Tavola	ASSESSORE	P
Armando Volontè	ASSESSORE	P
Elisa Corti	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Generale Dott. PAOLO CODARRI incaricato della redazione del presente verbale.

### IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- L'articolo 6 comma 1, quarto e quinto periodo del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m. stabilisce che:  
*“Ai fini della mobilità collettiva le amministrazioni effettuano annualmente rilevazioni delle eccedenze di personale su base territoriale per categoria o area, qualifica e profilo professionale. Le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale”;*
- L'articolo 33 del medesimo decreto, nel testo sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 1° gennaio 2012, ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell'art. 36 della stessa legge n. 183/2011, dispone che *“Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione Pubblica”* (comma 1) e che *“Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere”* (comma 2), che *“La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare”* (comma 3);

Rilevato che l'art. 33 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla legge 183/2001:

- Impone alle amministrazioni l'obbligo di procedere necessariamente ogni anno alla rilevazione del personale in servizio, per rilevare se emergono casi di lavoratori in eccedenza rispetto ai fabbisogni. Le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale hanno il divieto assoluto di effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;
- Comprime estremamente le relazioni sindacali, limitandole a una mera informazione;
- Prevede una forte spinta all'utilizzo della mobilità, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001. Per effetto della legge di stabilità la mobilità “volontaria”, nei riguardi dei dipendenti in esubero, diviene, in effetti “obbligatoria”;

Considerato che non è stato ancora emanato il decreto, di cui all'art. 16, comma 8, del D.L. n. 95/2012, da parte del Presidente del Consiglio dei ministri, con il quale avrebbero dovuto essere approvati i parametri di virtuosità per la determinazione delle dotazioni organiche degli enti locali, tenendo prioritariamente conto del rapporto tra dipendenti e popolazione residente;

Constatato che già con deliberazione n. 139 del 20/09/2013 la Giunta Comunale aveva provveduto alla ricognizione delle eccedenze di personale per il 2013, concludendo la verifica con l'attestazione dell'assenza di personale in soprannumero o eccedente;

Visto il D.L. 101/2013 ed in particolare i commi 1, 2 e 3;

Atteso che questa Amministrazione ha verificato anche per l'anno 2014 l'eventuale sussistenza delle situazioni indicate dal citato articolo 33, sulla base della dotazione organica del Comune, dal

ultimo approvata con deliberazione di G.C. n. 178 del 18/11/2013, dalla quale risultano n. 391 posti a tempo indeterminato, escluso il Segretario Generale, di cui 331 coperti e 60 vacanti;

Viste le relazioni, motivate ed articolate, presentate dai Responsabili dei Settori, depositate agli atti, ove si evidenzia anche per l'anno 2014 l'assenza di situazioni di soprannumero o di eccedenza nell'ambito dell'organico comunale;

Verificata quindi l'inesistenza di situazioni di eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali dell'ente;

Atteso che neppure si configurano eccedenze in relazione alla situazione finanziaria, avendo questo ente rispettato i limiti alla spesa di personale imposti dalle vigenti normative in materia di contenimento di tali spese (art. 1 c. 557 L. n. 296/06 e successive disposizioni);

Dato atto che neppure sussistono condizioni di soprannumero determinate dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;

Viste le attestazioni rilasciate dal Dirigente del Settore Finanziario – Società partecipate – Gare e Contratti relative a:

- il rispetto del patto di stabilità interno per il 2013 , prot. n. 11781 del 27/02/2014;
- l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti contenuta in una percentuale inferiore al 50%, computate anche le spese di personale relative alle società partecipate, prot. n. 17934 del 28/03/2014;

Preso atto, inoltre che l'ente è inserito fra gli enti sperimentatori della nuova contabilità ai sensi dell'art. 36 del decreto 118 del 2011, come modificato dall'articolo 9, comma 1, del DL 102 del 31 agosto 2013, a decorrere dal 2014;

Visto l'art. 33 del d.lgs. n. 165/2001;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno del 13/02/2014 che differisce il termine di approvazione del bilancio di previsione al 30/04/2014;

Visto il parere di regolarità espresso dal dirigente del settore, ai sensi dell'art. 49 del Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti locali dlgs 18/08/2000, n. 267;

con voti unanimi espressi nei modi di legge

### **DELIBERA**

- 1) di dare atto che nel Comune di Lecco, a seguito della ricognizione effettuata dai Dirigenti, non sono attualmente presenti dipendenti in soprannumero o in eccedenza;
- 2) di dare atto che, conseguentemente, il Comune di Lecco non deve avviare nel corso dell'anno 2014 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;
- 3) di inviare copia della presente deliberazioni al Dipartimento per la Funzione Pubblica;
- 4) di trasmettere la presente all'Organo di revisione;

5) di informare le Organizzazioni Sindacali Territoriali e le RSU dell'esito della ricognizione oggetto del presente atto.

Stante l'urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

**DELIBERA**

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
f.to VIRGINIO BRIVIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to PAOLO CODARRI

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 16.4.2014 rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 1.5.2014, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.

- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 16.4.2014.

Lì, 16.4.2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to PAOLO CODARRI

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data \_\_\_\_\_

Lì, .....

IL SEGRETARIO GENERALE